



# PROVINCIA DI SAVONA

## ATTO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE

**SETTORE:** GESTIONE VIABILITA', EDILIZIA ED AMBIENTE

**SERVIZIO:** AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

CLASSIFICA 010.003.008 FASCICOLO 000001/2012

**OGGETTO:** D.LGS. 152/06 MODIFICATO DAL D.LGS. N°128/2010 - PARTE SECONDA - TITOLO III-BIS - L.R. 18/99 - DITTA OXAL2000 S.R.L.. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO IPPC DESTINATO AI TRATTAMENTI SUPERFICIALI DEI METALLI (PUNTO 2.6 ALLEGATO VIII - ALL EGATI ALLA PARTE II DEL D.LGS.152/2006 E S.M.I.) SITO IN COMUNE DI ROCCAVIGNALE, LOCALITA' MULINO.

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE O SUO DELEGATO

**VISTO** il provvedimento n° 6939 del 15/11/2012 con il quale la Società Oxal 2000 S.r.l. è stata diffidata a presentare entro 60 giorni dalla data di ricezione dello stesso provvedimento la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale a sensi dell'art. 29-ter del D.Lgs 152/2006 e s.m.i;

**VISTA** la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla Sig.ra Angela De Martini in qualità di Gestore dell'impianto IPPC destinato ai trattamenti superficiali dei metalli (punto 2.6 allegato VIII - allegati alla parte II del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.) sito in comune di Roccavignale, Località Mulino assunta agli della Provincia con prot. n°5357 del 18/01/2013;

**RICHIAMATO** il Titolo III-bis - parte seconda del D.Lgs. N°152/06 modificato dal D.Lgs. N°128/2010 che disciplina il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali;

**VISTA** la Legge Regionale 21 Giugno 1999, n° 18 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (in seguito A.I.A.);

**VISTA** la nota prot. Provincia n°20598 del 11/03/2013 con la quale questa Provincia ha comunicato all'azienda, ai sensi della Legge n°241/90, l'avvio del procedimento; in conseguenza di detta comunicazione la ditta in oggetto ha dato seguito a quanto previsto dal comma 7 dell'art. 5 del D.lgs. 59/05, relativamente alle procedure di "evidenza pubblica";

**CONSIDERATO** che non sono pervenute osservazioni dai soggetti interessati ai sensi del comma 8 dell'art. 5 del D.Lgs. 59/05;

**VISTO** il verbale della conferenza dei servizi convocata in sede referente in data 21/05/2013 ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 59/05 (prot. Provincia n° 38876 del 22/05/2013);

**VISTA** l'asseverazione della tariffa istruttoria consegnata dall'azienda in sede di conferenza referente sulla base del combinato disposto del D.M. 24/04/2008 e della Deliberazione Giunta Regione Liguria n°782/2009;

**VISTA** l'attestazione relativa al versamento a titolo di concorso in spese di istruttoria ai sensi della D.G.P. N°217 del 12/12/2011 allegata al verbale della Conferenza Deliberante prot. 54015 del 11/07/2013

**VISTE** le integrazioni presentate dalla ditta in oggetto in risposta a quanto richiesto dagli enti coinvolti nel procedimento nel corso della citata conferenza referente e trasmesse a questi uffici con nota Prot. Provincia N° 47605 del 21/06/2013

**VISTA** la comunicazione di convocazione di conferenza dei servizi in sede deliberante prot. n° 51746 del 02/07/2013;

**VISTO** il verbale della conferenza dei servizi convocata in sede deliberante in data 11/07/2013 ai sensi dell'art. 29 quater del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Provincia prot. n° 54015 del 11/07/2013);

**ACQUISITE** le determinazioni delle amministrazioni coinvolte nel procedimento nell'ambito delle conferenze sopra citate;

**VISTI:**

- l'articolo 107, D. Lgs. n. 267/00;
- l'articolo 18, Regolamento interno sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'articolo 29 dello statuto provinciale in ordine alle funzioni dirigenziali;
- il decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale"
- il capo III, articolo 7 e seguenti, Legge n. 241/90 e s.m. ed i., che impone la comunicazione dell'avvio del procedimento ai soggetti ivi previsti;
- gli articoli 5 e 6, Legge n. 241/90 e s. m.i. e l'articolo 8, Regolamento in materia di Procedimenti amministrativi, che riguardano il Responsabile del procedimento;

**DETERMINA**

1. **DI AUTORIZZARE** ai sensi del Titolo III-Bis parte seconda del D.Lgs. N°152/06 e s.m.i. la ditta Ditta OXAL 2000 S.r.l. avente sede legale e stabilimento in Località Mulino, nel comune di Roccavignale (SV).
2. **DI STABILIRE CHE** il presente provvedimento costituisce A.I.A. – Autorizzazione Integrata Ambientale - per l'impianto destinato ai trattamenti superficiali dei metalli (punto 2.6 allegato VIII - allegati alla parte II del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.) ubicato in Località Mulino, nel comune di Roccavignale(SV) e che:
  - a) la validità del presente provvedimento è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni e di quelle contenute negli allegati D ed E al presente provvedimento, suscettibili di variazioni e/o integrazioni a seguito di verifiche e/o sopralluoghi:
    - a.1 ) Le premesse e gli allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante

- a.2 ) Il piano di adeguamento alle linee guida nazionali per le migliori tecnologie disponibili dell'impianto in parola, contenuto nell'allegato D al presente provvedimento, dovrà essere realizzato entro le date ivi indicate ed alle condizioni ivi previste
- a.3 ) A partire dalla data di esecutività del presente provvedimento il gestore, secondo le modalità e le frequenze previste dall'allegato E ("Piano di monitoraggio"), è tenuto ad effettuare i controlli delle emissioni del proprio impianto. I certificati analitici di detti controlli devono essere: mantenuti presso l'impianto ubicato in località Mulino nel comune di Roccavignale per almeno cinque anni, a disposizione di chiunque abbia titolo a svolgere controlli in materia ambientale;
- mantenuti presso l'impianto ubicato in località Mulino nel comune di Roccavignale per almeno cinque anni, a disposizione di chiunque abbia titolo a svolgere controlli in materia ambientale;
  - trasmessi alla Provincia di Savona ed al Comune di Roccavignale dove saranno conservati ed esposti al pubblico presso l'ufficio competente;
- a.4 ) Il gestore dell'impianto IPPC è tenuto a comunicare alla Provincia di Savona ogni modifica progettata dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i; la Provincia di Savona, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'AIA ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i, ne dà notizia al Gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29 nonies dello stesso Decreto. Decorso tale termine il Gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate;
- a.5 ) Nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni alla Provincia di Savona, anche nelle forme dell'autocertificazione;

### **3. DI STABILIRE, INOLTRE, CHE :**

- a) La presente Autorizzazione ove necessario, costituisce autorizzazione ai fini idraulici ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i. con le seguenti prescrizioni:
- a.1 ) le strutture dello scarico non dovranno in alcun modo interferire con il deflusso delle acque od occupare la sezione di deflusso del corso d'acqua;
- a.2 ) il posizionamento del fondo scarico dovrà essere posto ad una quota superiore a quella del livello di piena della portata 200-ennale, con idoneo franco (almeno 50 cm) previsto dalla normativa; a tale fine dovranno essere effettuate le opportune verifiche idrauliche ai sensi della vigente normativa. Tali verifiche idrauliche dovranno peraltro essere validate dal competente Servizio Concessioni del Settore Difesa del Suolo e Tutela Ambientale;
- a.3 ) in alternativa lo sbocco dello scarico dovrà essere dotato di una valvola di non ritorno (clapet o simile).
- a.4 ) Nel caso che la presente costituisca anche autorizzazione ai fini idraulici ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., per le occupazioni di

aree demaniali del rio Zemola determinate dagli scarichi dovrà essere attivata, entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, la procedura ordinaria mediante una richiesta di concessione al competente Servizio Concessioni e Autorizzazioni Idrauliche del Settore Pianificazione e Programmazione Territoriale;

- b) Relativamente ad eventuali nuove derivazioni d'acqua pubblica ovvero regolarizzazione di concessioni preferenziali ai sensi dell'art. 4 del T.U. 1775/1933 (sino al 31/12/2007) dovrà essere attivata la procedura ordinaria mediante una richiesta di concessione di derivazione al competente Servizio Concessioni e Autorizzazioni Idrauliche del Settore Pianificazione e Programmazione Territoriale ai sensi del già citato R.D. 1775/1933, alle cui procedure sarà sottoposta l'istanza;

#### 4. DI STABILIRE CHE :

- a) Il mancato rispetto delle sopraccitate prescrizioni e/o di quanto previsto negli allegati al presente provvedimento comporterà l'applicazione dei provvedimenti di cui all'art.29-decies, comma 9 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., nonché delle sanzioni previste all'art. 29-quattordicesimo stesso decreto;
- b) Il presente provvedimento sarà soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni di cui all' art. 29 octies comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i;
- c) La presente A.I.A. ha validità di anni 5 (cinque) a partire dalla data di esecutività del presente provvedimento;
- d) Per il rinnovo della presente autorizzazione, almeno sei mesi prima della scadenza il Gestore dovrà inviare a questa Provincia una domanda, corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'art. 29- ter del D.Lgs. 152/2006. Fino alla pronuncia da parte di questa Provincia in merito al rinnovo dell'AIA, il Gestore continuerà l'attività sulla base della precedente AIA;
- e) Il presente provvedimento sia dichiarato immediatamente eseguibile;
- f) Il presente provvedimento **sostituisce** i seguenti provvedimenti già di titolarità della ditta:

Settore interessato	Numero atto amministrativo	Ente competente	Norme di riferimento	Tipologia di atto amministrativo
Aria	2003/3131 del 07.04.2003	Provincia di Savona	DPR 203/88	Autorizzazione emissioni in atmosfera
Acqua	2008/8426 del 26.11.08	Provincia di Savona	DLgs 152/06 s.m.i. L.R. 43/95 e smi	Autorizzazione scarichi scarico in acque superficiali

#### 5. DI DARE ATTO CHE :

- a) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti

allegati così identificati :

- a.1 ) Allegato A: “Sezione informativa”
  - a.2 ) Allegato B: “Sezione valutazione integrata ambientale – Inquadramento e descrizione dell’impianto”
  - a.3 ) Allegato C: “Sezione emissioni”
  - a.4 ) Allegato D: “Piano di adeguamento e Prescrizioni”
  - a.5 ) Allegato E: “Piano di monitoraggio”
- b) il presente provvedimento sarà pubblicato sull'albo "on line"
- c) il responsabile del procedimento nominato ai sensi degli artt. 5 e 6 della L.241/1990 e successive modifiche e integrazioni è:
- c.1 ) L'Arch. Maria Grazia D'Angelo per quanto concerne l'iter procedurale
  - c.2 ) Marco Correggiari per quanto attiene gli aspetti ambientali

6. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento a :

- a) Ditta “OXAL 2000 s.r.l.” – sede legale e stabilimento – Località Mulino – 17017 Roccavignale
- b) Comune di Roccavignale;
- c) A.S.L. n° 2 del Savonese;
- d) A.R.P.A.L. – dipartimento provinciale di Savona;

7. **DI DARE ATTO CHE** contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza/notificazione dell’atto stesso.